



Turisti appena sbarcati dalle navi da crociera a Ravenna, sotto Mauro Mambelli di Confcommercio Ravenna

Le crociere in partenza da Ravenna portano il vento in poppa al turismo

Mambelli (Confcommercio Ravenna): «Essere home port è risultato fondamentale». Tra le iniziative di maggior richiamo la nave gay friendly

RAVENNA
ROBERTO ARTIOLI

«Se non ci fossero state le crociere, quest'anno per la città d'arte sarebbe stata una debacle». Raffaele Calisesi, presidente di Federalberghi Ravenna, non ha dubbi sul ritorno economico di cui gode il territorio per il fatto di ospitare lo scalo crocieristico a Porto Corsini. Le enormi navi spiccano nello skyline di Marina di Ravenna. Impossibile non notarle, nemmeno dalle spiagge di Marina di Ravenna e Casal Borsetti. Sono palazzi galleggianti in grado di ospitare migliaia di viaggiatori, soprattutto stranieri.

«Quest'anno il beneficio ha interessato diversi giorni della settimana – dice Calisesi -. Con le

partenze e gli arrivi delle navi spalmati su più giorni, la presenza dei turisti si è distribuita su più notti».

Calisesi, che in città gestisce la struttura del Galletti Abbiosi, analizza i movimenti crocieristici: «I benefici sono arrivati con le partenze che con gli arrivi delle crociere. I turisti scoprono Ravenna e se ne innamorano. In molti casi si tratta di viaggiatori con un'ottima capacità di spesa. Arrivano per lo più dai territori anglosassoni, in particolare Inghilterra e Stati Uniti. Le crociere più di élite sono quelle con navi di dimensioni medio-piccole. Le grandi navi attirano invece una platea molto più ampia. La presenza di questi turisti credo porti benefici a tutto l'indotto. Sono molto dinamici, fanno shopping e adorano la cucina italiana».

Sul fronte dei turisti italiani sul territorio, le notizie sono meno positive: «Questa estate c'è stata una significativa flessione delle presenze dal nostro paese – dice ancora il presidente di Federalberghi -. I numeri positivi sono arrivati grazie agli stranieri, in particolare i francesi che sono giunti davvero in massa. Si sono visti invece pochi tedeschi».

Ponte di ottimismo

Mancano pochi giorni ad Halloween e alla festività di Ognissanti: «Per ora non abbiamo tante prenotazioni, le persone valuteranno se spostarsi in base anche alle previsioni del tempo – conclude Calisesi -. In questi giorni abbiamo comunque beneficiari

do della presenza della fiera Omc, che ha attirato in città tantissime persone».

L'effetto benefico delle crociere sui movimenti turistici viene sottolineato anche da Mauro Mambelli, presidente di Confcommercio Ravenna: «Essere diventati home port è risultato fondamentale. Siamo punto di partenza e di arrivo delle crociere



re e proprio in corrispondenza di questi scali si nota un aumento considerevole delle presenze turistiche con soddisfazione di negozi ed esercizi pubblici». Mambelli cita anche la crociera che forse ha fatto più notizia quest'estate: «The Cruise», la grande crociera gay friendly che ogni estate porta migliaia di turisti in giro per il mondo: «Forse è stata la crociera che ha portato più persone a Ravenna – dice -. Mi auguro che ci siano altre tappe perché ha un impatto fortissimo sul turismo».

La città dei mosaici nel 2024 ospiterà l'Adriatic Sea Forum

RAVENNA

Ravenna non smette di puntare sulle crociere. Comune, Autorità Portuale e RCCP (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociera, sono stati proprio in questi giorni a Taranto per partecipare all'Italian Cruise Day giunto alla sua undicesima edizione. Proprio ieri Ap e Palazzo Merlato hanno annunciato che sarà proprio la città dei mosaici ad ospitare per la prima volta, nel corso del 2024, l'Adriatic Sea Forum; evento gemello di Italian Cruise Day focalizzato sull'Adriatico.

A Taranto sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle desti-



L'Assessore Costantini

nazioni e organizzazione delle esperienze.

E Ravenna ha molto da dire a tale riguardo, soprattutto dal momento che proprio all'interno del porto di Ravenna stanno per prendere avvio i lavori per la costruzione del nuovo terminal, infrastruttura essenziale per soddisfare la crescita del traffico passeggeri registrata in questi

ultimi due anni. E accanto alla stazione marittima sorgerà come noto anche il «Parco delle Dune», un parco pubblico di 12 ettari, strutturato nel segno della continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero e dove spazi a verde attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecceranno con una serie di servizi ed attrezzature a supporto del terminal.

Nel segno dell'attenzione all'ambiente che le compagnie di crociera stanno manifestando, nel porto di Ravenna sarà realizzato al terminal crociera il primo sistema per fornire alle navi energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Una infrastruttura, dunque, che va davvero nella direzione della transizione energetica così fortemente sostenuta anche dall'industria delle crociere.

ALBERGATORI
SODDISFATTI

Calisesi: «Con le partenze e gli arrivi delle navi spalmati su più giorni, la presenza dei turisti si è distribuita su più notti»

UN TURISMO
"RICCO"

«I turisti scoprono Ravenna e se ne innamorano. In molti casi si tratta di viaggiatori con un'ottima capacità di spesa»